



anno 8 n.14  
5 aprile 2015

# 7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo





**C.A.de.C.**  
(Club Amici del Circo)

**Presidente: Francesco Mocellin**

**Consiglieri: Flavio Michi  
Cristiano Carminati  
Oreste Giordano  
Francesco di Fluri**

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo contattare [segreteriacadec@gmail.com](mailto:segreteriacadec@gmail.com)

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti i post del sito [www.amicidelcirco.net](http://www.amicidelcirco.net) dell'ultima settimana ed è disponibile ogni domenica in formato pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico premi qui "[7 Giorni di Circo](#)"

In copertina Erik Niemen  
(39° Festival Internazionale del Circo di Montecarlo Gennaio 2015)  
Foto F. Michi

Realizzazione  
Gino Rossi  
Emanuele Pollicardi

[www.segreteriacadec@gmail.com](http://www.segreteriacadec@gmail.com)

## Settimana n.14 - **SOMMARIO**

L'affiche del 40° Festival di Montecarlo – pag.4

Quello che non vedete: ecco il "retropalco" dei musei di Reggio Emilia – pag.4

Psychiatric Circus, un mix tra teatro e circo: novità azzeccata – pag.6

"Leggende del Circo": Margarita Nazarova – pag.7

Poco circo e molto Mengele nell'ospedale dei matti che sconcerta il pubblico – pag.7

E' uscita 'Sette giorni di Circo' – pag.8

Un grande spettacolo del Bolshoi Circus di Mosca nel 2010 – pag.9

Spettacolo: direttamente dall'Austria arriva il circo a Biella – pag.9

"Zirkus Luft": Freddy Quinn nel 1964 – pag.9

Cirque Éloize in ID: oltre il linguaggio universale del circo – pag.10

Mary Pascarosa con la sua classe al Circo Lidia Togni – pag.10

Il Circus Krone-Bau a Marzo – pag.11

La scomparsa di Bruna Cavalleri Rivoltella – pag.13

"Inferno" e "Cirque Eloize" al TG5 – pag.14

Napoli, prima tappa italiana del Wild West Show – pag.14

Dal 4 alla Pellerina arriva il circo Orfei-Martini – pag.15

Un Circus Selfie per la prossima Giornata Mondiale del Circo! – pag.16

Le Tournée di Luciano Ricci – pag.17

3





## L'affiche del 40° Festival di Montecarlo

29.03.2015



Il prossimo Festival International du Cirque de Montecarlo si terrà dal 14 al 24 gennaio 2016. Ecco l'affiche che per l'occasione è stata ideata da Petit Gougou.

Il Festival, come saprete, sarà a carattere celebrativo, senza gara.

Interverranno i migliori artisti degli ultimi 10 anni!

4

## Quello che non vedete: ecco il "retropalco" dei musei di Reggio Emilia

29.03.2015



Palazzo San Francesco, la Galleria Parmegiani, Palazzo Magnani: il nostro viaggio nel "backstage" tra fotoracconto, aneddoti e curiosità di *Cristina Fabbri ed Enrico Rossi*

**REGGIO EMILIA.** La Settimana dei musei su Twitter: dal social network è partita la campagna #museumweek. Per intenderci è da lunedì che vengono messi sotto la lente gli istituti culturali. Sono così emersi fatti poco noti e curiosi. Tutto con un semplice "cinguettio", ovvero - per chi non conoscere Twitter - scrivendo testi di massimo 120 caratteri e pubblicando foto spesso insolite.

Partendo da qui abbiamo pensato di "indagare" come se fossimo su Twitter e dall'altra parte ci fosse la direttrice dei Musei di Reggio. Abbiamo rivolto a lei una domanda per ogni giorno della settimana, seguendo i temi lanciati dalla rete: ecco cosa ci ha detto Elisabetta Farioli.

### Tema lanciato lunedì: il "dietro le quinte". Direttrice, a Reggio i cittadini cosa non vedono?

Ogni giorno nei nostri Musei ci sono restauratori all'opera per preservare i nostri oggetti, così come catalogatori che schedano materiali provenienti da campagne di scavo. Abbiamo depositi che conservano opere di tutti i tipi - sculture, dipinti, animali impagliati - e vengono continuamente arricchiti da donazioni.

Ci sono le delicate operazioni di allestimento di esposizioni, l'imballaggio e la protezione degli oggetti. Poi c'è chi prepara i contenuti per le attività didattiche.

### **Esiste qualche curiosità su "ciò che si vede"?**

Beh, abbiamo un cocodrillo, arrivato nel 1891 e proviene dall'Africa. È stato donato al Museo dal capitano Vincenzo Ferrari perché...aveva mangiato un soldato italiano durante la spedizione di Adua. Oppure c'è una strana storia su un leone: bisogna andare al 1944, quando deragliò un treno su cui viaggiava il Circo Togni. Fuggirono sette leoni che prima di essere abbattuti divorarono un domatore e un contadino. Al museo in realtà arrivò solo un cranio. Va poi detto che tutto ciò avvenne vicino al San Lazzaro e la prima a dare l'allarme fu una ricoverata che parlava di leoni che mangiavano gli uomini. Naturalmente non venne creduta!

### **A proposito di depositi. Dove sono e cosa "nascondono"?**

Ad esempio alla Polveriera abbiamo mezzo capannone occupato dai materiali archeologici, in collaborazione con la Soprintendenza. Alcuni depositi sono ai Musei, un importante nucleo alla Galleria Parmeggiani. Al Museo di Storia della Psichiatria presso il Padiglione Lombroso abbiamo fatto il primo esperimento di deposito consultabile. Ci piacerebbe però un rapporto più dinamico tra i materiali esposti e quelli conservati nei magazzini, come è stato con la recente mostra di Italo Rota, allestita con materiali provenienti dalle riserve dei Musei.

### **Tema di martedì su Twitter: i "souvenir". Quali sono stati i più strani?**

Sulla mia scrivania ho un gadget divertente, realizzato dall'artista Carmen Panciroli in occasione della sua mostra al Mauriziano: è un'ampolla in ceramica, chiusa con la ceralacca, contenente, secondo la dicitura, "il senno di Orlando". Poi in occasione di Fotografia europea, ogni anno, proponiamo borse e accessori realizzati coi cartelloni pubblicitari in pvc delle nostre iniziative passate; vengono creati all'interno del carcere con la Caritas.

### **Mercoledì: focus "architetture". Ci sono dei lavori in programma? Rota tornerà?**

Nel programma di investimenti del Comune è prevista una seconda fase di restauro per Palazzo dei Musei ma è ancora presto per annunciarne modalità, autori e interventi.

5

### **Giovedì: tempo di "ispirazioni". Cosa ispirò l'arrivo del capodoglio a Reggio?**

Il capodoglio è senz'altro l'oggetto del museo che tutti ricordano. La sua storia parte da Senigallia dove nel 1938 si arenarono sulla spiaggia sette capodogli; uno venne trasferito in un camion e fatto girare nelle piazze di alcune città. Giunto a Reggio il capodoglio, ormai putrefatto, venne abbandonato. E il tassidermista del Museo ebbe l'idea: imbalsamarlo ed esporlo".

### **Tema di venerdì: "album di famiglia fra ritratti e sculture". È vero che ci sono dei "falsi" alla Galleria Parmeggiani?**

I cosiddetti falsi della Parmeggiani sono poi opere autentiche della seconda metà dell'800. Dietro c'è tutto l'amore per il passato tipico di quel secolo e anche la volontà di recuperarne l'abilità artigianale. Sabato: giorno dedicato ai "preferiti" del proprio museo. Qual è la collezione del cuore della direttrice? Quando attraverso la sala della collezione Spallanzani provo sempre una certa emozione, di fronte a tanta bellezza che nasce dal confronto tra la natura e l'uomo. Amo però molto anche la Collezione Parmeggiani, una straordinaria "bottega d'antiquario".

### **Infine domenica: l'invito è di farsi un "selfie" nei musei. E la Farioli si farà un selfie tra le collezioni di Reggio?**

Certo, trovo che la polemica avviata di recente da alcuni intellettuali e direttori di museo contro questa pratica sia sbagliata. Scegliere di ritrarsi accanto a un'opera di un museo è un bel gesto che crea appartenenza.

### **I CICERONI "INVISIBILI"**

Ad accompagnarci nel nostro tour alla scoperta dei "segreti" dei Musei di Reggio sono stati ciceroni d'eccezione: coloro che lavorano quotidianamente proprio "dietro le quinte". Con **Maria Montanari** abbiamo visto all'opera una restauratrice del 'Restauro Tessile di Albinea' che si sta occupando di abiti e scarpe d'epoca della Galleria Parmeggiani per evitarne un deterioramento dovuto ai tarli e allo scorrere del tempo.

Abbiamo poi scoperto che Luigi Parmeggiani, dal quale prende il nome la Galleria, era un anarchico convertito all'arte: si racconta che vendesse opere e oggetti attribuendoli non sempre ai veri autori. Ecco perché viene ricordato come un falsario, "anche se – precisa Maria - si parla sempre di opere di alto artigianato e di alto valore artistico".

**Roberto Macellari**, che si occupa delle collezioni etnografiche e archeologiche, e **Alessandro Gazzotti**, che segue le collezioni d'arte, ci hanno aperto le porte degli archivi della Parmeggiani: qui ci sono ad esempio diversi gessi appartenenti all'Istituto d'arte Chierici, divise dei commessi del Comune risalenti alla metà dell'800, copricapi, scudi e monili africani e cesti di fine Ottocento, sculture e opere d'arte anche contemporanee. Poi nei sotterranei ci sono resti di tombe romane trovati a San Maurizio.

Altri depositi e laboratori sono a Palazzo San Francesco. Qui **Corrado Cassone**, che si occupa dei primi interventi di restauro su materiale archeologico, era alle prese con cocci trovati ai piedi della Pietra di Bismantova e con monete arrivate da Roncolo. Silvia Chicchi ci ha mostrato una collezione di oltre cento uccelli imbalsamati donata da un privato. "Ne arrivano continuamente. Lo scorso anno un signore di Modena ci portò anche la sua collezione perché la sua casa era rimasta danneggiata dal terremoto".

Insomma, le storie e le curiosità sono tante. Così come i tesori, che non sempre riescono a trovare spazio nelle sale dei Musei. Ogni tanto dai depositi tornano alla luce in occasione di mostre temporanee, altri aspettano per lungo tempo. Noi oggi abbiamo deciso di mostrarveli a modo nostro.

### DIETRO LE QUINTE DI PALAZZO MAGNANI

Vi sono personaggi, nella storia dell'arte, che sono portatori di novità tali da innescare una vera e propria rivoluzione. Uno di questi è sicuramente Piero della Francesca protagonista della mostra "Piero della Francesca. Il disegno tra arte e scienza", curata da Filippo Camerota, Francesco Paolo Di Teodoro e Luigi Grasselli.

La mostra sta andando a gonfie vele: si contano già oltre seimila visitatori. Così come ieri vi abbiamo mostrato il «dietro le quinte» del palazzo dei Musei e della Galleria Parmeggiani, oggi abbiamo pensato di raccontarvi per immagini - grazie agli splendidi scatti di Fabrizio Fontanelli - l'allestimento di una grande mostra.

Siamo a Palazzo Magnani, dove un nugolo di "formichine" ad alta specializzazione lavora sui materiali da esporre. Il trasporto e la cura certosina riservata agli antichi manoscritti, ai quadri, alle altre opere destinate al pubblico. Un mondo che normalmente resta sottotraccia e che noi vi mostriamo.

da **gazzettadireggio**

6

---

## Psychiatric Circus, un mix tra teatro e circo: novità azzeccata

29.03.2015



I primi spettacoli a Torino hanno confermato il trend positivo già registrato in altre città: il pubblico è presente e lo show piace. Una novità in tanti aspetti, un mix di spettacolo circense e teatrale. Di grande impatto

**Dietro coloro che sono giudicati pazzi, spesso si celano le persone più geniali.** Così è stato per **John Nash**, vincitore del premio Nobel più volte ricoverato e internato, o per

**Van Gogh**, l'esempio più famoso di artista affetto da gravi problemi mentali. **Tutti noi siamo pazzi.** Questo è quello che emerge chiaramente dallo spettacolo **Psychiatric Circus** che da venerdì 27 marzo ha aperto i battenti a Torino, ma da ben prima capeggia in tutta la città con manifesti che hanno creato non poche polemiche. Il pagliaccio vestito da malato **non è una presa in giro** per chi ha davvero problemi, e questo lo si comprende benissimo durante le due ore di show. **Sottile è il confine tra sani e malati e spesso non è neanche così netto.**



Psychiatric Circus è un "qualcosa" di diverso, di **geniale**, a metà tra uno spettacolo circense e uno teatrale. Dalla mente di **Sandy Medini** e dalla produzione e regia di **Loredana Bellucci** e **Daniele Volpin** è nato un modo diverso di vedere il circo. Il pubblico è **coinvolto minuto dopo minuto**, il padrone di casa, il dottore e direttore della clinica psichiatrica **Padre Josef**, gioca con le menti degli spettatori e conduce lo spettacolo con **una severità che pare una denuncia** per una di quelle situazioni che in passato è stata una realtà per molte persone. Vicino a lui ci sono **Maurizio**, torinese doc, e il suo **amico invisibile Giovanni** e tanti altri personaggi, ognuno con una storia diversa.

Il filo conduttore è molto semplice, ma terribilmente d'impatto. Ambientato negli anni Cinquanta, **Psychiatric Circus racconta la vita all'interno del manicomio cattolico di Bergen** senza troppe censure. L'intento, ben riuscito, è quello di mostrare un luogo in cui **il senso delle cose è totalmente capovolto**. La pazzia si trasforma in genialità. Ma siamo lontani da chi vuole insegnare qualcosa su una materia così delicata. Il tema è preso e **affrontato in maniera rispettosa**, sdrammatizzando e senza voler indurre a una riflessione profonda. Non è questo lo scopo.

Psychiatric Circus ha già fatto **sold out in diverse città d'Italia** e la prima risposta di Torino non è stata da meno. Il sorriso dei primi spettatori è ciò che più ha gratificato l'intero cast ed è sintomo che **la novità piace**. Lo spettacolo che gioca con le paure e le risate della gente rimarrà a Torino in piazza d'Armi fino al prossimo **19 aprile**. Non si stupirà nessuno se qualcuno lo rivedrà più di una volta.

da **torinotoday**

---

## "Leggende del Circo": Margarita Nazarova

29.03.2015

"Leggende del Circo", la trasmissione della tv russa condotta da Edgard Zapashny, dedicata alla grande domatrice Margarita Nazarova.

da **YouTube** [https://www.youtube.com/watch?v=98PraQ\\_n0Qw](https://www.youtube.com/watch?v=98PraQ_n0Qw)



7

---

## Poco circo e molto Mengele nell'ospedale dei matti che sconcerta il pubblico

30.03.2015



Da «Full Monty» al suicidio in diretta, le facce della pazzia non sono quelle degli attori ma del pubblico che paga per assistere a «Psychiatric Circus». Ad ammetterlo è la stessa voce narrante, al termine delle due ore di provocazioni e imprecazioni che compongono l'assai discusso spettacolo circense della Bellucci e Medini ambientato in un ospedale psichiatrico post nazista, in scena sino al 19 aprile in piazza D'Armi.

Freak show

Da lontano sembra un normale tendone bianco da circo. In realtà il pubblico viene accolto da guardie tedesche armate e il botteghino ha i muri zuppi di sangue e graffi, così come le gabbie che ospitano gli attori-pazienti che con le loro grida e lamenti accompagnano l'ingresso del pubblico in sala. Indignati ancor prima della «prima» sono stati i famigliari dei malati psichici, che han trovato i cartelloni pubblicitari irrispettosi verso la sofferenza di chi vive il dramma delle malattie mentali. Ma guardando lo spettacolo, vietato ai minori di 14 anni, a far scalpore più della spettacolarizzazione delle psicosi in chiave tragicomica sono le azioni di Padre Josef. Il prete-psichiatra, interpretato dal grande improvvisatore Gianni Risola, è il direttore dell'ospedale di Bergen:

un chiaro riferimento al lager di Bergen Belsen e al medico-aguzzino Josef Mengele. Per il suo personaggio il copione – prodotto da Loredana Bellucci con la regia di Daniele Volpin – prevede soggiogazioni psicologiche e violenze fisiche contro i malati, incluso un atto sessuale che porterà una giovanissima depressa a tagliarsi le vene in una vasca d'acqua.

#### Sorrisi amari

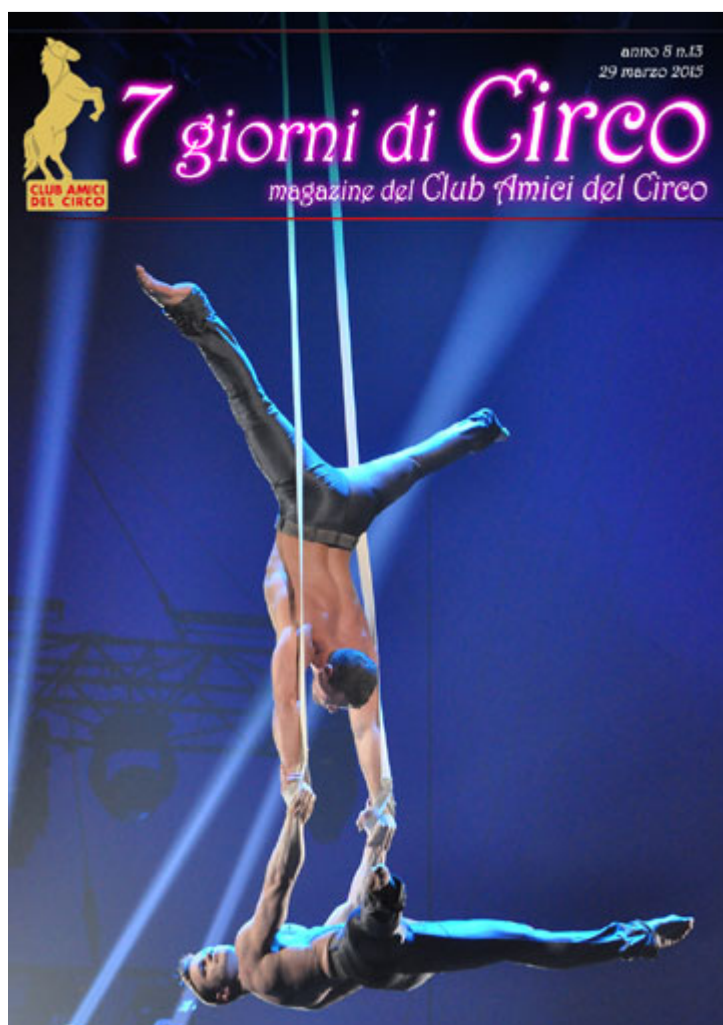
Le reazioni del pubblico passano dalla sorpresa per lo spettacolare allestimento del foyer, al mutismo assoluto alle risate scomposte per le battute in stile «Soliti idioti». A perdersi sono le performance di circo contemporaneo messe in scena da acrobati di altissimo livello, provenienti dalla scuola di Bucarest e dal Cirque du Soleil. Stupiscono il mano a mano di Iulian Gheroghe e Lupascu Dorel così come i verticalismi di Elisa Magni, ma il più apprezzato è Daniel Capitanescu, il clown Hannibal Lecter che entra nei palloncini. Lo spettacolo replica da mercoledì a venerdì alle 21,30, il sabato alle 19 e 22 e la domenica alle 17,30 e 20,30: si entra pagando dai 25 ai 35 euro a proprio rischio e pericolo, anche di esser coinvolti nello spettacolo e negli attacchi dell'erotomane che si aggira in platea. Info: 329/621.20.90

noemi penna  
da **lastampa**

---

## E' uscita 'Sette giorni di Circo'

30.03.2015



8

Come ogni settimana è uscita **'Sette giorni di Circo'**, la **Newsletter** del **Club Amici del Circo!**

In copertina il **Duo Silver Stones** (Festival di Montecarlo 2015) in una foto di Flavio Michi.

Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Reponse Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdetevi le tourné curate da Luciano Ricci.

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scrivete a

[clubamicidelcirco@gmail.com](mailto:clubamicidelcirco@gmail.com)



## Un grande spettacolo del Bolshoi Circus di Mosca nel 2010

30.03.2015

Un bellissimo spettacolo del Bolshoi Circus di Mosca del 2010: circo, musica classica, lirica, danza! Proprio un grande spettacolo.

da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=I0UvltffLW8>



---

## Spettacolo: direttamente dall'Austria arriva il circo a Biella

31.03.2015



Si chiama "Semplicemente Circo" la nuova produzione della Famiglia Vassallo, che per la prima volta porta in scena in Italia e a Biella il meglio dell'arte circense Austriaca e in particolar modo quella del Circo di Vienna.

Uno spettacolo della durata di due ore con un cast di artisti internazionali che sapranno regalare divertimento e adrenalina ad adulti e bambini. Da sempre attenta alle esigenze del pubblico la Famiglia Vassallo unica importatrice in Italia del Circo di Vienna, presenterà a tutto il pubblico di Biella e dintorni uno spettacolo classico di circo, con giocolieri, acrobati, equilibristi, clown, moto acrobatiche,

ma soprattutto per la gioia dei più piccoli e la curiosità dei più grandi un vasto parco zoo. Diverse sono le specie animali che si potranno ammirare sia nella pista sia nello zoo del Circo di Vienna, tra cui anche l'unico esemplare in Europa di renna. Il grande tendone rosso e argento sarà innalzato a Biella nell'area di piazza Silvio Cerruti in zona città studi. Il primo spettacolo è fissato per venerdì 3 aprile alle ore 21. Tra le attrazioni di spicco dello spettacolo vi è l'esibizione della Famiglia Bisbini famosi Clown musicali internazionali, Perla Bisbini alle cinghie aeree e una troupe di artisti messicani che si esibiranno rispettivamente alle verticali alle fasce aeree e in un bellissimo momento di contorsionismo.

da **ilperiodicodibiella**

---

## "Zirkus Luft": Freddy Quinn nel 1964

31.03.2015

Il grande cantante austriaco Freddy Quinn in "Zirkus Luft", nel 1964. Grande appassionato di circo partecipò al IV° Festival di Montecarlo nel 1977 in coppia con Joe Seitz in un numero di filo alto!

da **YouTube** [https://www.youtube.com/watch?v=6Nuwx\\_vNCM0](https://www.youtube.com/watch?v=6Nuwx_vNCM0)



## Cirque Éloize in ID: oltre il linguaggio universale del circo

01.04.2015



Al Teatro Brancaccio di Roma fino al 4 aprile.

Il circo classico con gli animali ammaestrati, i costumi succinti e i lustrini è una concezione agli antipodi della forma espressiva del Cirque Éloize che irradia energia da ogni movimento dei suoi acrobati, i quali attraverso il linguaggio interculturale e poetico degli artisti di strada esprimono la loro identità, cioè l'ID del titolo.

Il Cirque Éloize, fondato nel 1993 da Jeannot Painchaud del Québec, acrobata specializzato in ciclismo artistico, è leader fra le compagnie circensi contemporanee per la perfezione stilistica delle sue rappresentazioni. Col suo elevato standard di professionalità è protagonista del rinnovamento delle arti circensi ed ha sottoscritto dal 2010 un accordo di partnership col mitico Cirque du Soleil.

La sua denominazione deriva dal termine "elwaz" utilizzato nelle Îles de la Madeleine in Québec per indicare "lampi di luce incandescenti all'orizzonte" di cui Painchaud, direttore artistico e creativo di tutti gli spettacoli, ha mutuato il significato nei lampi di calda energia corroborante che rivitalizzano lo spirito degli acrobati, provenienti da multiformi discipline quali teatro, danza, musica e sapientemente integrati nelle discipline acrobatiche.

ID spettacolarizza l'alta acrobazia multidisciplinare elevando il linguaggio street a forma artistica, in cui la troupe dalle composite nazionalità e culture si esibisce con strabilianti ed eclettici numeri di breakdance e urbanbike.

Sedici artisti, che si misurano in dodici discipline circensi, intessono una vicenda metropolitana nella città immaginaria sorta dalla sintesi di varie forme estetiche quali i film di fantascienza, il mondo dei fumetti, la geometria dei graffiti. Discipline circensi e cultura urbana, in un proteiforme connubio, simulando le guerre fra gang di giovani afroamericani e latinoportoricani che infestavano la New York del Bronx.

Ne deriva uno spettacolo pieno di energia, magnetismo, colore, acrobazie, movimento, ambientato in una scenografia con fondali da città futurista su cui si proiettano grattacieli sospesi, dalle colorazioni cangianti, in un gioco di luci che amplifica e moltiplica gli effetti caleidoscopici delle proiezioni video, che sprigionano luce ed energia in cui tutto si potenzia e si dissolve

Su queste quinte, da cui fuoriescono e si ritraggono esili basi di appoggio e sottili pertugi, saltano e si arrampicano, leggeri, i performers, così come volteggiano senza peso gli astronauti nella navicella spaziale.

Sfide tra band, relazioni che nascono e finiscono, figure dei fumetti e dei graffiti, musica elettronica, romantica, rock, hip hop amalgamano le diverse identità di contorsionisti, funamboli, equilibristi, trapezisti, giocolieri, pattinatori in una commistione di linguaggi, filosofie, coreografie, provenienze, culture, abilità.

Scritto e diretto da Jeannot Painchaud, scenografie di Robert Massicotte, design acrobatico di Krysztof Soroczynski, consulenza artistica di Mourad Merzouki, composizioni di Jean-Phi Goncalves e Alex McMahon, costumi di Linda Brunelle, lighting design di Nicolas Descoteaux, make-up design di Suzanne Trépanier, co-progetto video di Alexis Laurence.

da **teatrionline**

---

## Mary Pascarosa con la sua classe al Circo Lidia Togni

01.04.2015

Pubblichiamo con piacere queste foto e questa notizia inviata dalla nostra Amica Mary Pascarosa "La maestra Mary Pascarosa sostiene il CADEC con i suoi alunni della classe II B primaria di Pignola PZ e i genitori.

W IL CIRCO SEMPRE E PER SEMPRE

presso CIRCO LIDIA TOGNI a Potenza il 27 marzo 2015"

Complimenti per l'iniziativa Mary e grazie a nome di tutti noi del Club Amici del Circo



## Il Circus Krone-Bau a Marzo

01.04.2015

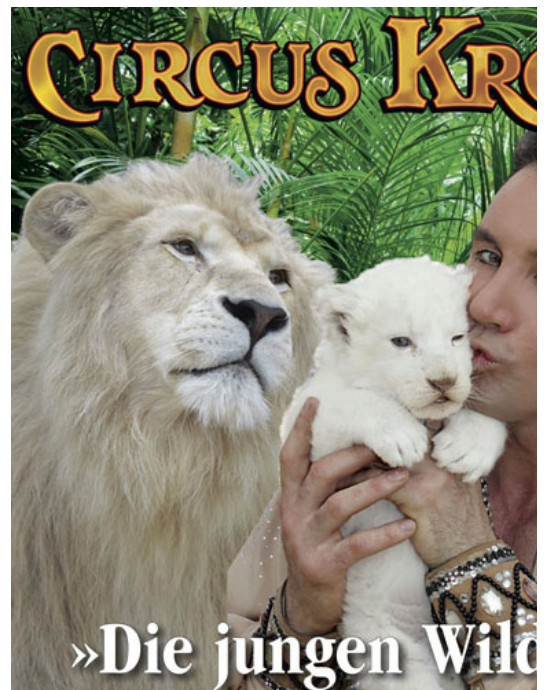
Il 1° marzo 2015 è stata una data carica di significati per la storia del Circo Krone e anche per la famiglia di Ferdinando Togni.







Infatti, in quel giorno, il grande domatore (usiamo senza pudore questo termine, finalmente!) Martin Lacey jr. ha presentato il suo nuovo numero di belve nella versione con ben ventisei esemplari – venti tre leoni e tre tigri. Tra i leoni ben sette sono i maschi. Si tratta di un record assoluto se solo si considera che tutti gli animali partecipano al numero e non si limitano a fare presenza.



Quella di Martin è un'autentica sfida alla storia, un atto in piena controtendenza se si pensa all'attuale situazione dell'addestramento degli animali nei circhi sempre sotto il tiro dell'artiglieria animalista. Ecco perché la decisione di Martin assume una connotazione simbolica ed un messaggio per tutti gli addestratori.



Ma il 1° marzo scorso è stato anche il giorno del debutto internazionale di Bruno Togni, il diciannovenne figlio di Flavio e Della Dos Santos.

Col suo numero di bounce juggling ha dato prova di maturità artistica, senza sbavature e con una tecnica in sicura crescita.

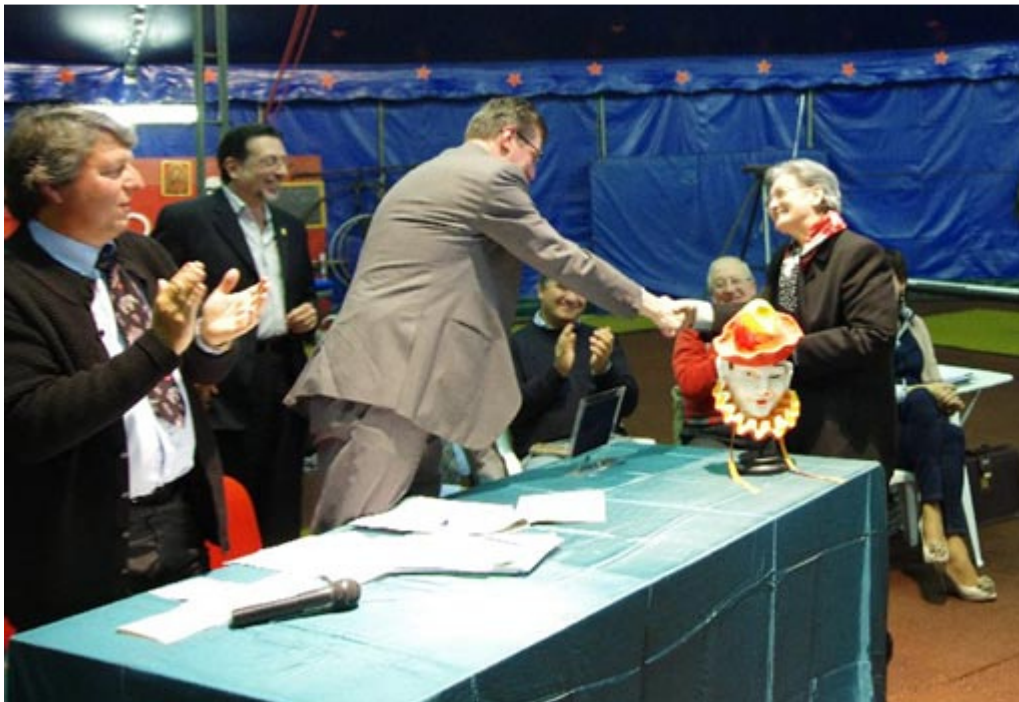
Una soddisfazione personale per il giovane Bruno ma anche per la sua famiglia e per l'Accademia d'Arte Circense di Verona dove si è formato e che vede un altro artista della scuderia scaligera affrontare con successo la ribalta internazionale.

Francesco Mocellin

---

## La scomparsa di Bruna Cavalleri Rivoltella

03.04.2015



(Raduno di Verona, 2011)

Lo scorso 27 febbraio se n'è andata Bruna Rivoltella, storica socia del C.A.de.C. di Bergamo. Se n'è andata in silenzio, col garbo che ha sempre caratterizzato la sua vita.

Bruna era la vedova dell'avvocato Pietro Rivoltella, uno dei fondatori del Club e presidente per diversi lustri. Assieme alla famiglia ha sempre continuato a far parte e sostenere con entusiasmo la nostra associazione.

La sua figura, i suoi modi gentili e segno di apertura verso gli altri resteranno indimenticati. A noi piace ricordarla in occasione del nostro ultimo raduno a Brescia, presso l'American Circus della famiglia di Ferdinando Togni, quando assieme ai suoi figli ha portato un sorriso nella nostra assemblea.

Ai figli e a tutti i parenti le condoglianze del Club Amici del Circo".

Francesco Mocellin



## "Inferno" e "Cirque Eloize" al TG5

03.04.2015

Vi proponiamo il TG5 di oggi con un servizio sul nuovo spettacolo proposto dalla famiglia Zoppis, "Inferno", ed uno sullo spettacolo del Cirque Eloize in tournée nei teatri italiani

da **video.mediaset** (posizionatevi al minuto 28)

[http://www.video.mediaset.it/video/tq5/full/edizione-ore-13-00-del-3-aprile\\_526932.html](http://www.video.mediaset.it/video/tq5/full/edizione-ore-13-00-del-3-aprile_526932.html)



## Napoli, prima tappa italiana del Wild West Show

04.04.2015



Il primo articolo della rubrica "**La Napoli di una volta**" ci porta nella **Napoli** del 1890. Spulciando nella foto del gruppo facebook "**Napoli Retrò**", comparirà a un certo punto un'immagine davvero singolare.

Sullo sfondo il **Vesuvio** e il monte Somma, e fin qui nulla di strano, ma in primo piano carovane, cavalli e cowboy. La cartolina in questione è conservata nel museo dedicato a **Buffalo Bill** a Cody, nel Wyoming.

Ma cosa ci faceva William Frederick Cody, alias Buffalo Bill, nel capoluogo campano? **Il Wild West Show**. Nel 1890 la leggenda statunitense capì che portare in Italia il mito del West, gli usi e i costumi degli americani e l'eterno conflitto tra cowboy e pellerossa equivaleva a ottenere un successo sicuro. E Napoli fu scelta come prima tappa dell'esordio italiano. Due i punti centrali dello spettacolo: la messa in scena della **battaglia di Little Big Horn** e il "**primo scalpo per**

**Custer**". In questo episodio Buffalo Bill vendicava la sconfitta della battaglia uccidendo e prendendo lo scalpo dell'indiano Capelli Gialli. Guest star dello spettacolo, il leggendario capo sioux **Toro Seduto**, che per un periodo si unì alla straordinaria macchina americana.

Protagonista di questo particolare circo equestre anche una donna: miss Annie Oakley. La giovane, con le spalle al bersaglio, ne colpiva il centro guardandolo allo specchio. Anche **Matilde Serao** rimase incantata da una tale performance tanto da scrivere su *Il Corriere di Napoli*: "La tribuna da cinque lire è stata subito piena e coloro che sono giunti in ritardo, hanno dovuto occupare le tribune da tre e da due lire; e non vi era un sol posto libero in quel grandissimo anfiteatro".

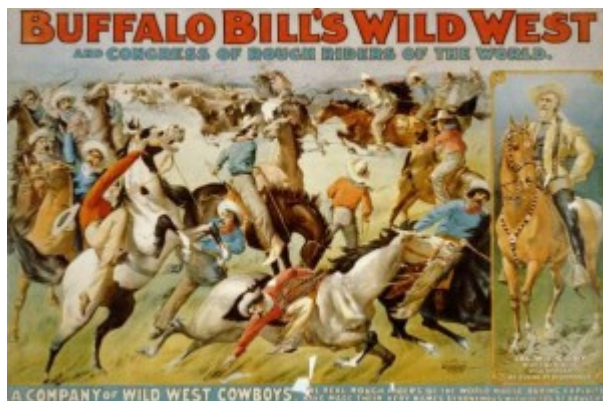
Nel volume "Buffalo Bill e il selvaggio West", Henry Blackman Sell, parente di Cody, e Victor Weybright, suo socio dal 1926, narrano di un episodio particolare che accadde quando lo spettacolo





equestre arrivò a Napoli. Sembra infatti che per l'occasione furono stampati circa 2mila biglietti contraffatti che portarono non pochi danni economici all'attività del leggendario cacciatore. Buffalo Bill fu così costretto a spostare il circo dal corso Meridionale a San Giovanni a Teduccio, per recuperare i soldi persi. Dopo un momento di crisi, lo spettacolo si riprese grazie anche all'acquisto di una pagina pubblicitaria su *Il Corriere di Napoli*.

Con Buffalo Bill i partenopei, non solo vissero le straordinarie avventure del selvaggio West, ma assaggiarono anche per la prima volta pop-corn e zucchero a velo.



Il Wild West Show debuttò, con il nome di Rocky Mountain and Prairie Exhibition, il 17 maggio 1883 a Omaha, in Nebraska. Si esibì in Italia dal 28 gennaio al 16 aprile 1890 e fece tappa, oltre che a Napoli, in altre quattro città. Lo spettacolo tornò nel Bel Paese anche nel 1906 e questa volta si fermò in molti più centri per un totale di 119 spettacoli.

Ai tempi in cui i **fratelli Lumière** dovevano ancora proiettare il primo filmato, il Wild West Show fu un pre-cinema che esportò il mondo del West al di fuori degli Stati Uniti e lo fece conoscere al resto del mondo.

#### Fonti:

- Mario Bussoni, "Buffalo Bill in Italia. L'epopea del Wild West Show", Mattioli 1885, Fidenza (PR), 2011
- Henry Blackman Sell, Victor Weybright, "Buffalo Bill e il selvaggio West", Longanesi, Milano, 1976
- Bobby Bridger, "Buffalo Bill and Sitting Bull: Inventing the Wild West", University of Texas Press, Austin, 2002

da **vesuviolive**

15

---

## Dal 4 alla Pellerina arriva il circo Orfei-Martini

04.04.2015



La magia e le emozioni del circo tornano protagoniste da sabato 4 aprile al 3 maggio al Parco della Pellerina (corso Lecce angolo corso Regina Margherita) con il nuovo spettacolo «Mamma Mia!» presentato per la prima volta a Torino dalla compagnia Nelly Orfei di Darix Martini.

Un incalzante susseguirsi di acrobazie aeree, numeri di illusionismo e divertenti sketch con i clown tanto amati dai bambini, sono gli ingredienti principali di questo show che

si preannuncia dinamico e moderno, accompagnato da un'orchestra dal vivo con la presenza di diversi «numeri uno» dell'arte circense.

L'attrazione clou sarà infatti quella proposta dal più giovane trapezista al mondo, Michael Martini, che a soli 16 anni ha eseguito il triplo salto mortale bendato alla vertiginosa altezza di 15 metri, entrando il 1° giugno scorso nel Guinness World Record per essersi esibito anche nel quadruplo salto mortale. Insieme alla sorella Angela, di un anno più giovane, si è esibito anche davanti a Papa Francesco e ai reali di Monaco, vincendo l'oro al Festival Mondiale del Circo di Montecarlo. Direttamente dagli studi della Paramount Pictures di Los Angeles ci sarà anche la fiammante Corvette dei Transformers, che incanterà i più

piccoli trasformandosi in un grande robot «vivente» davanti ai loro occhi. Non mancheranno gli animali, con il grande pachiderma indiano The King Darix nel numero con gli elefanti, il «gladiatore» Victor Huber con le tigri reali del Bengala e l'alta scuola di equitazione di Tamara Bizarro.

Orari: sabato 4 e domenica 5 aprile 15-18-21; lunedì 6 aprile 17,30 e 21; poi da lunedì a venerdì alle 17,30 e alle 21, sabato alle 15, alle 18 e alle 21 e domenica alle 10,30 alle 15 e alle 18. Biglietti divisi per settori da 10 a 30 euro, informazioni allo 091/78.51.552 o sul sito [www.orfeicircus.com](http://www.orfeicircus.com).

da **lastampa**

---

## Un Circus Selfie per la prossima Giornata Mondiale del Circo!

04.04.2015

Fédération Mondiale du Cirque  
**6<sup>th</sup> World Circus Day**  
Saturday, 18 April 2015



**“Celebrate with a Circus Selfie”**

1. Visit a circus and make a Selfie.
2. Like our Facebook: [www.facebook.com/circusselfieday](http://www.facebook.com/circusselfieday)
3. Post your picture with the name of the circus. Tell everyone about your Circus Day!



 Circuses with the most posted Selfies with **Red Noses** will be specially recognized.

Starting **1 March 2015** organisations may register World Circus Day events online at:  
[www.circusfederation.org/register\\_wcd\\_event](http://www.circusfederation.org/register_wcd_event)



Registered organisations/events:

- May post images of their events and links to media reports on the Federation website;
- Are eligible for inclusion in the annual Planet Circus special edition of World Circus Day; and
- Will receive a certificate of participation signed by H.S.H. Princess Stephanie of Monaco.

La Fédération Mondiale di Cirque, con il patrocinio della Principessa Stephanie di Monaco, ha stabilito la data del 18 aprile 2015 per la celebrazione della Giornata Mondiale del Circo.

Quest'anno sarà la 6° occasione in cui i circhi di tutto il mondo festeggiano le arti e la cultura circensi in questa giornata speciale. Più saranno i circhi e gli appassionati di circo che si uniranno a queste celebrazioni, migliore sarà il risultato. Occorre aumentare la consapevolezza nei confronti del circo e la Giornata Mondiale del Circo può aiutare a diffondere notizie positive su questa forma di spettacolo.

Purtroppo negli ultimi anni, in occasione della Giornata Mondiale del Circo, è stato organizzato un numero maggiore di attività da parte di appassionati del circo e altri soggetti rispetto ai circhi classici. Se non lo avete ancora fatto, vi preghiamo di registrare i vostri eventi online sul sito [www.circusfederation.org](http://www.circusfederation.org). Qui troverete anche i loghi della Giornata Mondiale del Circo in diverse lingue.

La Giornata Mondiale del Circo rappresenta una delle rare occasioni in cui è possibile dimostrare che il circo è realmente “cultura per milioni di persone”. Tutti gli eventi contribuiscono a mostrare al mondo intero che il circo è vivo e va alla grande. Vi invitiamo a prenderne parte! Per qualsiasi domanda o informazione, non esitate a contattare la segreteria dell'ECA o la Federazione.

Helmut Grosscurth  
Managing Director

# Le Tournée di Luciano Ricci



## Acquatico Dell'Acqua (Marcello Dell'Acqua)

- GELA (CL)  
dal 03.04.2015 al 14.04.2015



## Acquatico Denji

- LASTRA A SIGNA (FI)  
dal 03.04.2015 al 13.04.2015



## Acquatico Splash Tour (Arduino Rossi)

- VIAREGGIO (LU)  
dal 26.03.2015 al 06.04.2015



## Acquatico Torres (Torregrossa)

- SENISE (PZ)  
dal 02.04.2015 al 06.04.2015



## Amedeo Orfei

- ANGRI (SA)  
dal 02.04.2015 al 12.04.2015



## Apollo Nando Orfei (Anselmi)

- DOMODOSSOLA (VB)  
dal 27.03.2015 al 06.04.2015
- BORGOMANERO (NO)  
dal 10.04.2015 al 13.04.2015
- CANTU' (CO)  
dal 17.04.2015 al 20.04.2015



## Armando Orfei Revolution

- LUINO (VA)  
dal 27.03.2015 al 06.04.2015



## Braum (Bucci)

- URBINO (PU)  
dal 27.03.2015 al 06.04.2015



## Colber (Zavatta)

- MEDE (PV)  
dal 02.04.2015 al 06.04.2015



## Coliseum Roma + Sandra Orfei (E. Vassallo)

- LICATA (AG)  
dal 26.03.2015 al 06.04.2015
- GELA (CL)  
dal 09.04.2015 al 20.04.2015

## Degli Orrori Inferno (Zoppis)

- ROMA (RM) (Capannelle)  
dal 18.03.2015 al 12.04.2015



## Delle Stelle (Bruno Niemen)

- VILLANOVA CANAVESE (TO)  
dal 03.04.2015 al 06.04.2015



## Di Praga (F.Ili Cristiani)

- SAREZZO (BS)  
dal 27.03.2015 al 06.04.2015



## Di Vienna (Vassallo)

- BIELLA (BI)  
dal 03.04.2015 al 13.04.2015

## Donato Orfei (P. De Bianchi)

- BELFORTE DEL CHIENTI (MC)  
dal 02.04.2015 al 06.04.2015
- CAMERINO (MC)  
dal 10.04.2015 al 19.04.2015
- MUCCIA (MC)  
dal 23.04.2015 al 27.04.2015



## Dylan

- INVERIGO (CO)  
dal 04.04.2015 al 06.04.2015

## Eloize

- ROMA (RM)  
dal 25.03.2015 al 05.04.2015
- BOLOGNA (BO)  
dal 09.04.2015 al 12.04.2015
- FIRENZE (FI)  
dal 15.04.2015 al 19.04.2015
- NAPOLI (NA)  
dal 23.04.2015 al 26.04.2015



## Fantasy (Mario Saly)

- NARO (AG)  
dal 10.04.2015 al 13.04.2015



## Grioni

- BARZIO (LC)  
dal 27.03.2015 al 06.04.2015



## Hamar Rolando Orfei (Coda Prin)

- ROVERETO (TN)  
dal 03.04.2015 al 13.04.2015



## Harryson (Giannuzzi)

- FONTE (TV) (Fraz. ONE DI FONTE)  
dal 02.04.2015 al 06.04.2015





### Henry Niuman (Intruglio)

- RONCIGLIONE (VT)  
dal 02.04.2015 al 05.04.2015

## KNIE

### Knie

- WINTERTHUR - SVIZZERA (Teuchelweiher)  
dal 01.04.2015 al 06.04.2015
- WETZKON - SVIZZERA (Kunsteisbahn)  
dal 07.04.2015 al 08.04.2015
- SCHAFFHAUSEN - SVIZZERA (Zeughauswiese)  
dal 10.04.2015 al 12.04.2015
- WIL SG - SVIZZERA (Allmend an der Glärmischstrasse)  
dal 13.04.2015 al 16.04.2015
- GLARUS - SVIZZERA (Zaunplatz)  
dal 17.04.2015 al 19.04.2015
- BUCHS SG - SVIZZERA (Marktplatz)  
dal 20.04.2015 al 22.04.2015
- CHUR - SVIZZERA (Sportanlage Obere Au)  
dal 23.04.2015 al 26.04.2015
- ST. GALLEN - SVIZZERA (Spelteriniplatz)  
dal 27.04.2015 al 05.05.2015



### Lidia Togni

- POTENZA (PZ)  
dal 27.03.2015 al 07.04.2015



### Lidia Togni Festival (Davide Togni)

- ROMA (RM) (Casalotti)  
dal 27.03.2015 al 06.04.2015



### Marins (Marino Ottavio)

- SAN VITO DEI NORMANNI (BR)  
dal 02.04.2015 al 06.04.2015

### Martini (Montemagno)

- GROSSETO (GR)  
dal 02.04.2015 al 06.04.2015



### Martini Donna Orfei (Romolo Martini)

- ISERNIA (IS)  
dal 26.03.2015 al 06.04.2015



### Martini Rinaldo Orfei

- PARTINICO (PA)  
dal 28.03.2015 al 06.04.2015



### Merano (Tucci)

- ROMA (RM) (Palmiro Togliatti)  
dal 03.04.2015 al 13.04.2015



### Mexican (Codanti)

- PORTALBERA (FV)  
dal 03.04.2015 al 06.04.2015
- GAZZOLA (PC)  
dal 10.04.2015 al 12.04.2015
- PODENZANO (PC)  
dal 17.04.2015 al 19.04.2015
- BETTOLA (PC)  
dal 24.04.2015 al 26.04.2015

### Millenium Viviana Orfei (Coda Prin)

- NOVARA (NO)  
dal 03.04.2015 al 13.04.2015



### Miranda Orfei (Orfei Montemagno)

- AVEZZANO (AQ)  
dal 27.03.2015 al 07.04.2015



### Moira Orfei

- PERUGIA (PG)  
dal 28.03.2015 al 07.04.2015
- TERNI (TR)  
dal 10.04.2015 al 13.04.2015

### Nelly Orfei (Darix Martin)

- TORINO (TO) (Parco Pellerina)  
dal 04.04.2015 al 03.05.2015

### Niuman (Busnelli-Rossi)

- ESTE (PD)  
dal 27.03.2015 al 07.04.2015

### Paolo Orfei (Castellucci)

- LIONI (AV)  
dal 03.04.2015 al 06.04.2015

### Paranormal

- MESSINA (ME)  
dal 03.04.2015 al 19.04.2015

### Peppino Medini

- VALDENGO (BI)  
dal 02.04.2015 al 12.04.2015



### Phenomena (Rossante - Martini)

- FERRARA (FE)  
dal 27.03.2015 al 06.04.2015

### Psychiatric (L. Bellucci)

- TORINO (TO)  
dal 27.03.2015 al 19.04.2015



### Rony Roller (Edoardo Vassallo)

- MARANO DI NAPOLI (NA)  
dal 27.03.2015 al 07.04.2015



### Royal (F.Ili Dell'Acqua)

- NETTUNO (RM)  
dal 02.04.2015 al 07.04.2015

### The Circus of Horrors (Hoze-Bellucci)

- MILANO (MI)  
dal 13.03.2015 al 12.04.2015
- PIACENZA (PC)  
dal 16.04.2015 al 26.04.2015



### Wegliams

- ALIFE (CE)  
dal 03.04.2015 al 06.04.2015



### Wigliams

- ENNA (EN)  
dal 27.03.2015 al 06.04.2015